Piano di Sviluppo Rurale
2007 - 2013
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"
Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

PROGETTO
RETE NATURA 2000

Coordinamento generale:
Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Settore Progetti e programmi per la tutela e valorizzazione ambientale.
ARPAL - U.T.C.R. – U.O. Attività specialistiche (Ufficio Biodiversità)

Gruppo di lavoro Regione Liguria/ARPAL:
Marianna Amendola con Francesca Barelli, Francesco Torres, Luca Cuffardi, Alessandra Di Turi, Sergio G. Fasano, Francesca Maglio, Elena Mingarelli, Fabrizio Oneto, Marta Puppo, Sara Sanelli.

QS-QP QI **QUADRO CONOSCITIVO**

Parco del Beigua
European & Global Geopark

titolo
Carta della distribuzione reale delle specie faunistiche

elaborato
TAV QC09a

scala
1:40.000

SC:1125052 "Pian della Badia" - 1112311 "Fontana Della Dama - Torrente Erro" - 1125042 "Bergeo" - Lo Forte - "Colletta" - Pianetto" - 1125100 "Poggio - Pianbasi - M. Leco - P.Mader" - 2PS11 0215109 Beigua - Turchino"

Supervisione e coordinamento generale: dott. Maurizio Burlando
Coordinamento tecnico - operativo: arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola

Gruppo di Lavoro:
Aspetti pianificatori, urbanistici, paesaggistici, procedura VAS e partecipazione, arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola;
Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici: dott. Roberto De Franchi
Aspetti naturalistici (habitat, fauna, flora): dott. Sergio Fasano
Aspetti naturalistici (acque dolci): dott. Alessandro Candiotto
Aspetti agronomici e forestali: dott. Paolo Grecchi
Aspetti socio-economici: dott.ssa Annalisa Cevasco e dott.ssa Angela Rollando

Coord. cartografico e GIS:
Dott.Sergio G. Fasano
Progetto grafico:
arch. Marianna Amendola.

Ente Parco del Beigua
Area Tutela della Biodiversità:
dott. Antonio Alugi
Area Tecnica:
geom. Mirko Moretti



Legenda

- Area di influenza ambientale
- SIC
- ZPS
- Parco del Beigua

Areali distributivi per gruppi tassonomici

- Flora
- Invertebrati
- Pesci
- Anfibi
- Rettili
- Uccelli
- Mammiferi

Note

Nella carta di sintesi vengono raffigurati gli areali distributivi delle specie target primarie suddivise per gruppi tassonomici. I metodi adottati per la definizione dei singoli areali verranno illustrati nelle tavole di dettaglio.

Fonti cartografiche

Geoportale Regione Liguria
Geoportale Regione Piemonte
Ente Parco del Beigua

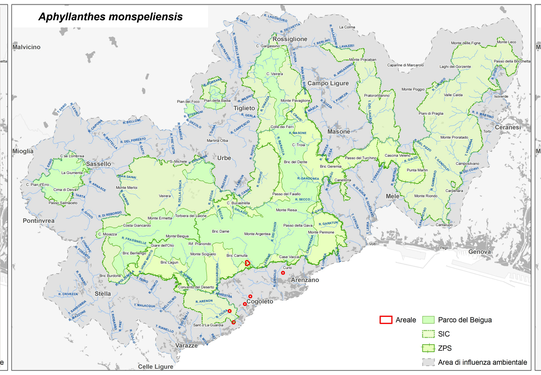
0 2,5 5 10 Chilometri

Anagallis tenella

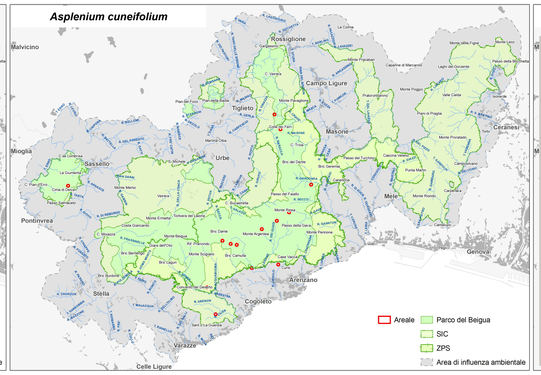
Dati sensibili

Informazioni cartografiche non divulgabili

Aphyllanthes monspeliensis



Asplenium cuneifolium



Cerastium utriense

Dati sensibili

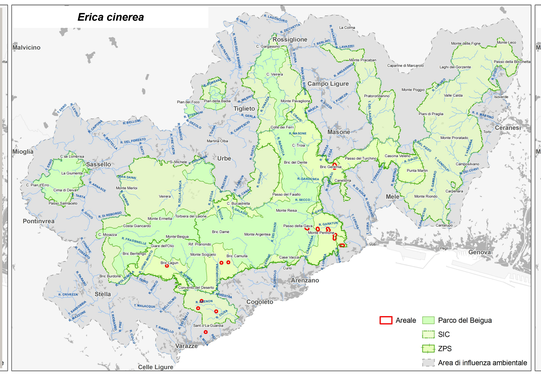
Informazioni cartografiche non divulgabili

Drosera rotundifolia

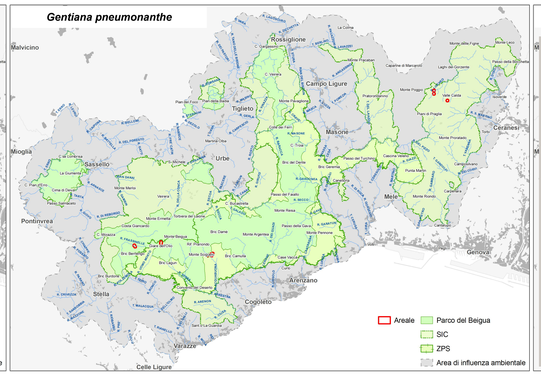
Dati sensibili

Informazioni cartografiche non divulgabili

Erica cinerea



Gentiana pneumonanthe

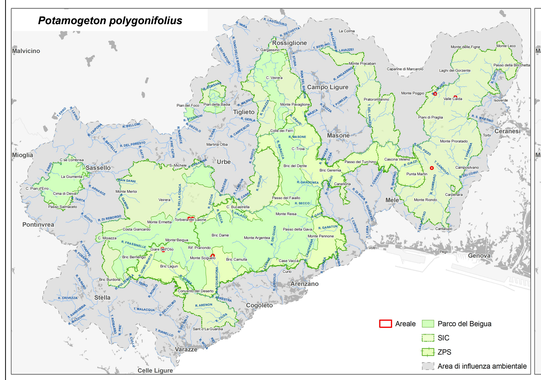


Gladiolus palustris

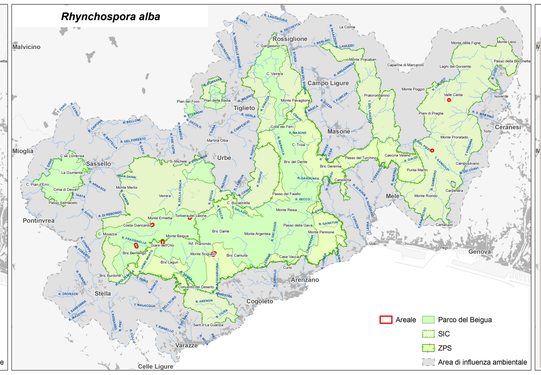
Dati sensibili

Informazioni cartografiche non divulgabili

Potamogeton polygonifolius



Rhynchospora alba

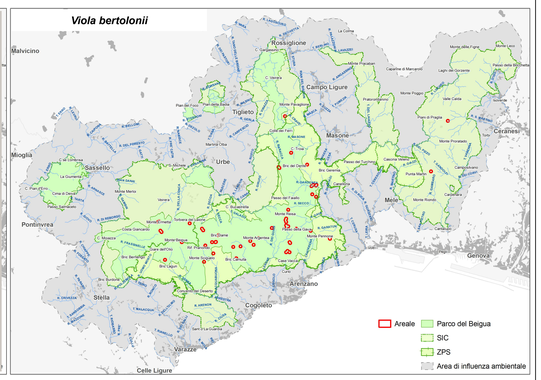


Spiranthes aestivalis

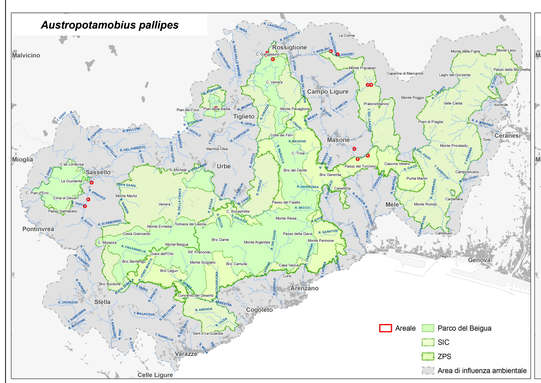
Dati sensibili

Informazioni cartografiche non divulgabili

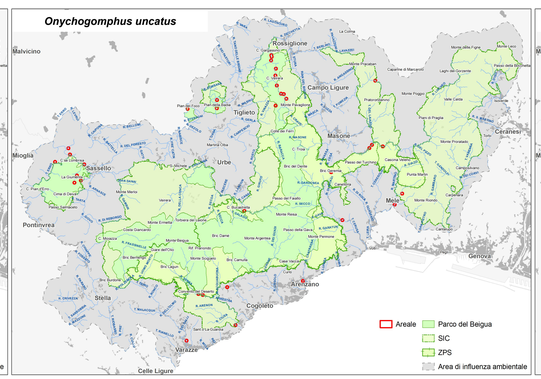
Viola bertolonii



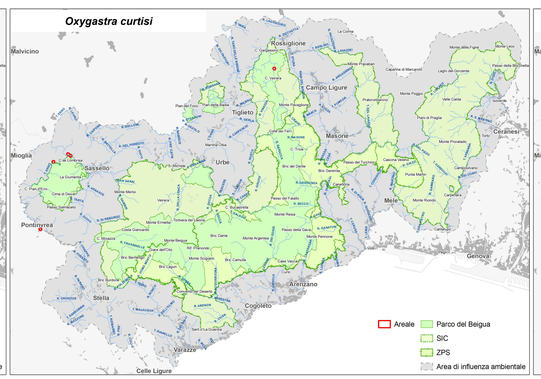
Austropotamobius pallipes



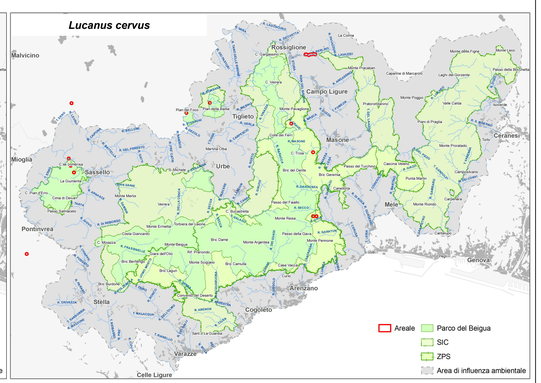
Onychogomphus uncatus



Oxygastra curtisi



Lucanus cervus

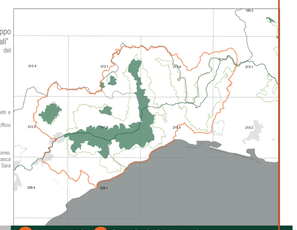


Piano di Sviluppo Rurale
2007 - 2013
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"
Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

PROGETTO
RETE NATURA 2000

Coordinamento generale:
Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Settore Progetti e Pianificazione per la tutela e valorizzazione ambientale.
ARPAL – U.T.C.A. – U.O. Attività specialistiche (Ufficio Biodiversità).

Gruppo di lavoro Regione Liguria/ARPAL:
Marianna Amendola con Francesca Barelli, Francesco Torres, Luca Ciuffardi, Alessandra Di Turi, Sergio G. Fasano, Francesca Magilli, Elena Mingarelli, Fabrizio Oneto, Maria Puppo, Sara Sanetti.



QS-QP QI **QUADRO CONOSCITIVO**

Parco del Beigua
European & Global Geopark

titolo
Carta della distribuzione reale delle specie faunistiche

elaborato TAV QC09b

scala 1:160.000

SIC IT1330020 "Pian della Badia"; IT1331313 "Fiumara Della Deiva - Torrente Cinq"; IT1324402 "Beigua - M. Dente - Gargassa - Pavaglione"; IT1331501 "Praglia - Pracaban - M. Leco - P. Martin"; ZPS IT1331578 Beigua - Turchino"

Supervisione e coordinamento generale: dott. Maurizio Burlando
Coordinamento tecnico - operativo: arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola

Gruppo di Lavoro:
Aspetti pianificatori, urbanistici, paesaggistici, procedura VAS e partecipazione, arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola;
Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici: dott. Roberto De Franchi
Aspetti naturalistici (habitat, fauna, flora): dott. Sergio Fasano
Aspetti naturalistici (acque dolci): dott. Alessandro Candiotto
Aspetti agronomici e forestali: dott. Paolo Derchi
Aspetti socio-economici: dott.ssa Annalisa Cevasco e dott.ssa Angela Rollando

Coord. cartografico e GIS: Dott.Sergio G. Fasano
Progetto grafico: arch. Marianna Amendola.

Ente Parco del Beigua
Area Tutela della Biodiversità:
dott. Antonio Alugi
Area Tecnica:
geom. Mirko Moretti



Note

Gli areali delle specie target primarie sono stati definiti, in relazione alla qualità e quantità delle informazioni disponibili, in base ai seguenti criteri:

- Flora, Invertebrati, Anfibi e Rettili: non disponendo di informazioni sufficientemente contestualizzate si è preferito valorizzare il sito di osservazione; le mappe sono state quindi prodotte assumendo un raggio di 100 metri dal punto georeferenziato. In particolare per le specie faunistiche tali areali vanno considerati come dati preliminari, propedeutici ad analisi più accurate ed approfondite.

- Pesci: le mappe di distribuzione sono state costruite associando le informazioni relative alle singole specie (dedotte utilizzando i dati pubblicati nelle Carte Ittiche delle Province di Savona e di Genova, i dati già nell'archivio dell'Ente Parco del Beigua e i dati inediti raccolti durante gli studi propedeutici al PIDP) alla base cartografica relativa al Reticolo Idrografico e Nodi Idrografici della Regione Liguria (anno 2007, scala 1:10.000), considerando i tratti di corsi d'acqua compresi nell'area di influenza ambientale del PIDP. Ad ogni tratto di corso d'acqua, identificato univocamente nella base cartografica utilizzata, è stata quindi attribuita la presenza della specie anche quando rilevata in un solo punto dello stesso.

- Uccelli: l'areale distributivo occupato durante il periodo riproduttivo (*'Areale'* nelle mappe) è stato definito in base ai risultati ottenuti con l'analisi dei vicini più prossimi (*Nearest-Neighbour-Distance*; Newton *et al.* 1977) per *Pernis apivorus, Circaetus gallicus, Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, Bubo bubo, Caprimulgus europaeus, Dryocopus martius* e *Cinclus cinclus;* mentre per *Alectoris rufa, Lullula arborea, Anthus campestris, Monticola saxatilis, Sylvia undata* e *Lanius collurio* si sono utilizzati i parametri di densità ottenuti mediante il metodo *Distance Sampling* (Buckland *et al.* 1993, 2001). Inoltre, nelle mappe relative a *Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, Bubo bubo* e *Dryocopus martius*, si è ritenuto utile differenziare i settori interessati da attività trofiche e/o nidificazione possibile (*'Areale'* nelle mappe) da quelli per i quali sono disponibili informazioni riconducibili a nidificazione certa o probabile (*'Aree di nidificazione'* nelle mappe); per la maggior parte delle altre specie raffigurate questi due settori possono invece essere considerati coincidenti.

- Chirotteri: l'areale distributivo è stato definito, utilizzando cumulativamente i dati disponibili, in base ai risultati ottenuti con l'analisi dei vicini più prossimi (*Nearest-Neighbour-Distance;* Newton *et al.* 1977).

- Lupo: il probabile areale occupato da *Canis lupus* nell'area di studio è stato definito mediante 'stima della densità di probabilità' mediante *Kernel Analysis*.

Fonti cartografiche

Geoportale Regione Liguria
Geoportale Regione Piemonte
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
Ente Parco del Beigua

Zerynthia polyxena

Dati sensibili

Informazioni cartografiche non divulgabili

Euphydryas (aurinia) provincialis

Euplagia quadripunctaria

Barbus meridionalis caninus

Barbus plebejus

Chondrostoma genei

Gobio gobio benacensis

Leuciscus souffia multicellus

Cobitis taenia bilineata

Salmo (trutta) macrostigma

Cottus gobio

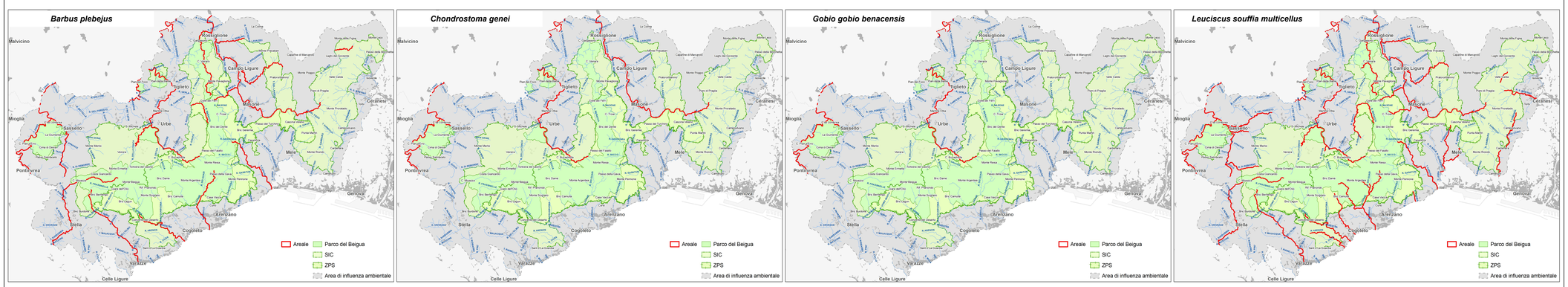
Salamandrina terdigitata

Triturus alpestris apuanus

Triturus carnifex

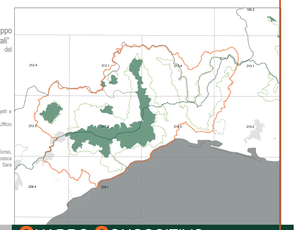
Triturus vulgaris meridionalis

Speleomantes strinatii



Piano di Sviluppo Rurale
2007 - 2013
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"
Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

PROGETTO
RETE NATURA 2000



Coordinamento generale:
Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Settore Progetti e programmi per la tutela e valorizzazione ambientale.
ARPAL – U.T.C.R. – U.O. Attività specialistiche (Ufficio Biodiversità).

Gruppo di lavoro Regione Liguria/ARPAL:
Marianna Amendola con Francesca Barelli, Francesca Torre, Luca Ciuffardi, Alessandra Di Turi, Sergio G. Fasano, Francesca Magliu, Elena Mingarelli, Fabrizio Oneto, Maria Puppo, Sara Sanetti.

QS-QP QI

QUADRO CONOSCITIVO

Parco del Beigua
European & Global Geopark

titolo
Carta della distribuzione reale delle specie faunistiche

elaborato
TAV QC09c

scala
1:150.000

SIC IT1330020 "Praz della Badia"; IT1331313 "Fiumara Della Deiva - Torrente Erro"; IT1331402 "Beigua - M. Dente - Cargassa - Pavaglione"; IT1331501 "Pineta - Praciaban - M. Leco - P. Martin"; ZPS IT1331578 Beigua - Turchino

Supervisione e coordinamento generale: dott. Maurizio Burlando
Coordinamento tecnico - operativo: arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola

Gruppo di Lavoro:
Aspetti pianificatori, urbanistici, paesaggistici, procedura VAS e partecipazione, arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola;
Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici: dott. Roberto De Franchi
Aspetti naturalistici (habitat, fauna, flora): dott. Sergio Fasano
Aspetti naturalistici (acque dolci): dott. Alessandro Candotto
Aspetti agronomici e forestali: dott. Paolo Cerchi
Aspetti socio-economici: dott.ssa Annalisa Cevasco e dott.ssa Angela Rollando

Coord. cartografico e GIS:
Dott.Sergio G. Fasano
Progetto grafico:
arch. Marianna Amendola.

Ente Parco del Beigua
Area Tutela della Biodiversità:
dott. Antonio Alugi
Area Tecnica:
geom. Mirko Moretti



Note

Gli areali delle specie target primarie sono stati definiti, in relazione alla qualità e quantità delle informazioni disponibili, in base ai seguenti criteri:

- Flora, Invertebrati, Anfibi e Rettili: non disponendo di informazioni sufficientemente contestualizzate si è preferito valorizzare il sito di osservazione; le mappe sono state quindi prodotte assumendo un raggio di 100 metri dal punto georeferenziato. In particolare per le specie faunistiche tali areali vanno considerati come dati preliminari, propedeutici ad analisi più accurate ed approfondite.

- Pesci: le mappe di distribuzione sono state costruite associando le informazioni relative alle singole specie (dedotte utilizzando i dati pubblicati nelle Carte Ittiche delle Provincie di Savona e di Genova, i dati già nell'archivio dell'Ente Parco del Beigua e i dati inediti raccolti durante gli studi propedeutici al PIDP) alla base cartografica relativa al Reticolo Idrografico e Nodi Idrografici della Regione Liguria (anno 2007, scala 1:10.000), considerando i tratti di corsi d'acqua compresi nell'area di influenza ambientale del PIDP. Ad ogni tratto di corso d'acqua, identificato univocamente nella base cartografica utilizzata, è stata quindi attribuita la presenza della specie anche quando rilevata in un solo punto dello stesso.

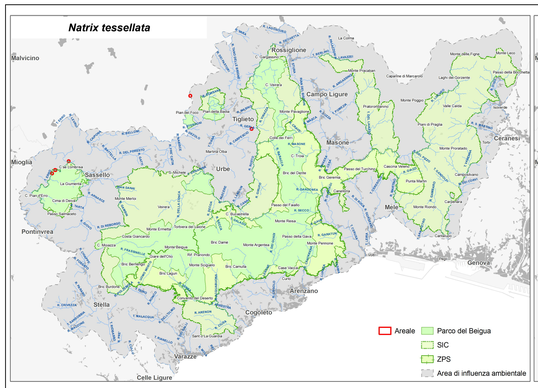
- Uccelli: l'areale distributivo occupato durante il periodo riproduttivo ('Areale' nelle mappe) è stato definito in base ai risultati ottenuti con l'analisi dei vicini più prossimi (*Nearest-Neighbour-Distance*; Newton *et al.* 1977) per *Pernis apivorus, Circaetus gallicus, Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, Bubo bubo, Caprimulgus europaeus, Dryocopus martius* e *Cinclus cinclus*; mentre per *Alectoris rufa, Lullula arborea, Anthus campestris, Monticola saxatilis, Sylvia undata* e *Lanius collurio* si sono utilizzati i parametri di densità ottenuti mediante il metodo *Distance Sampling* (Buckland *et al.* 1993, 2001). Inoltre, nelle mappe relative a *Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, Bubo bubo* e *Dryocopus martius*, si è ritenuto utile differenziare i settori interessati da attività trofiche e/o nidificazione possibile ('Areale' nelle mappe) da quelli per i quali sono disponibili informazioni riconducibili a nidificazione certa o probabile ('Aree di nidificazione' nelle mappe); per la maggior parte delle altre specie raffigurate questi due settori possono invece essere considerati coincidenti.

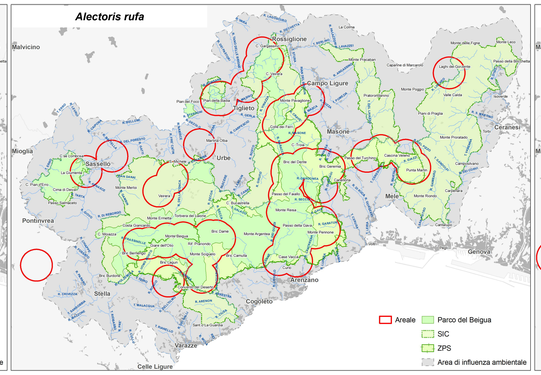
- Chirotteri: l'areale distributivo è stato definito, utilizzando cumulativamente i dati disponibili, in base ai risultati ottenuti con l'analisi dei vicini più prossimi (*Nearest-Neighbour-Distance;* Newton *et al.* 1977).

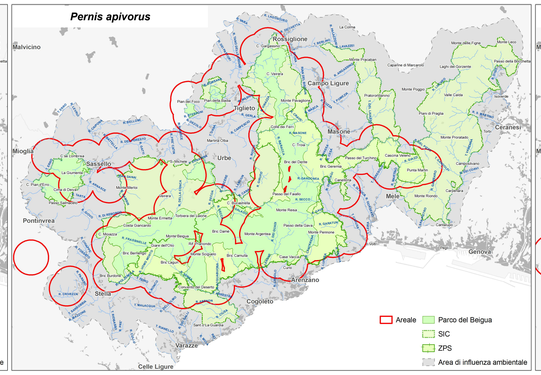
- Lupo: il probabile areale occupato da *Canis lupus* nell'area di studio è stato definito mediante 'stima della densità di probabilità' mediante *Kernel Analysis*.

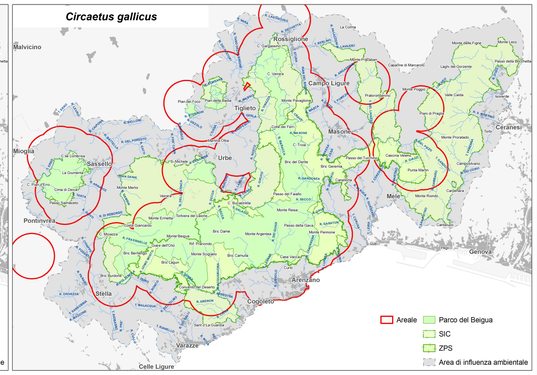
Fonti cartografiche

Geoportale Regione Liguria
Geoportale Regione Piemonte
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
Ente Parco del Beigua



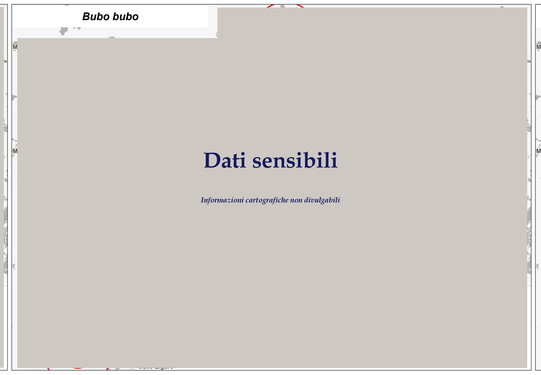


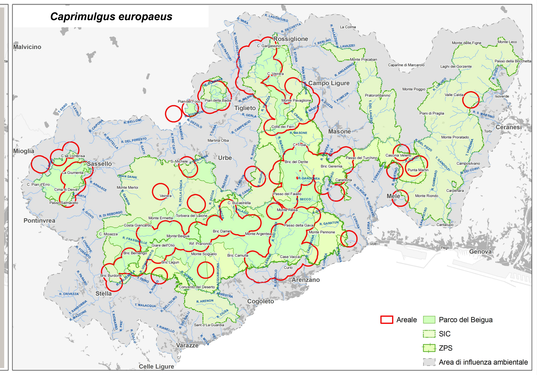


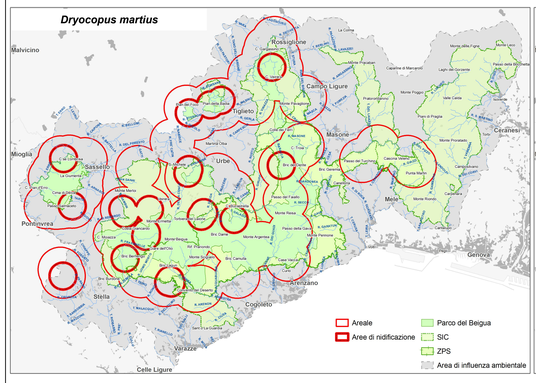


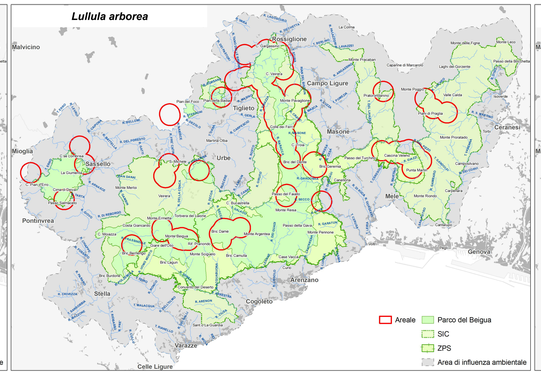


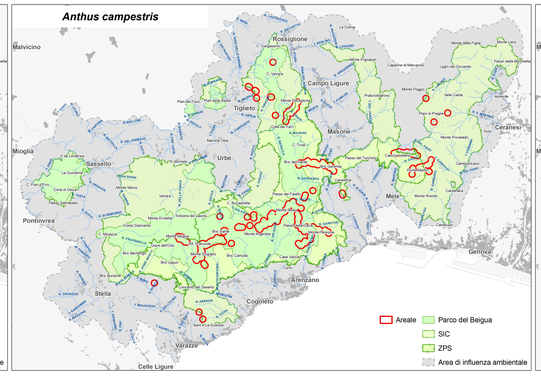


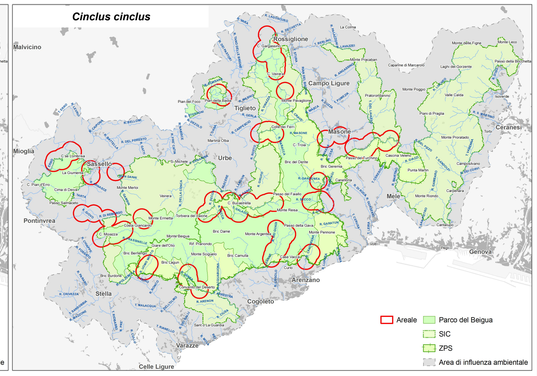


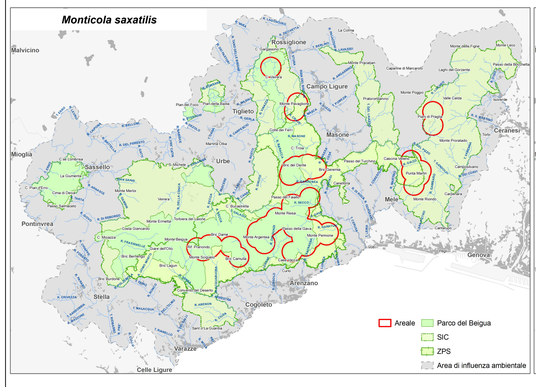


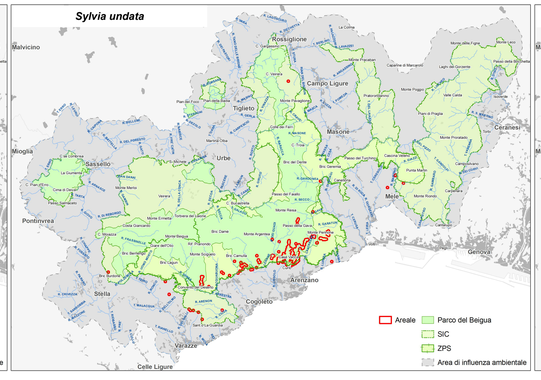


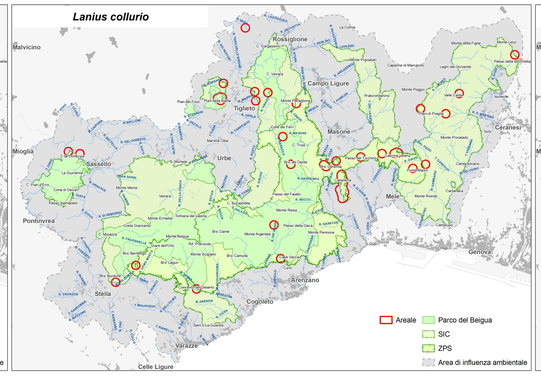


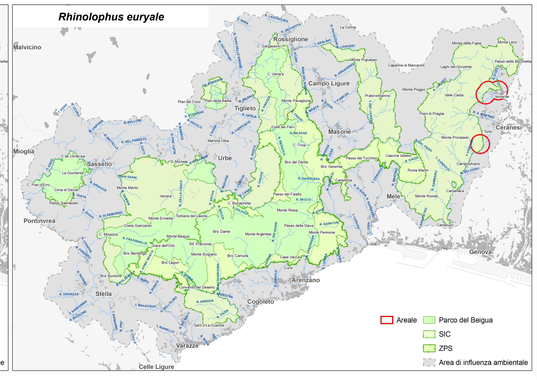










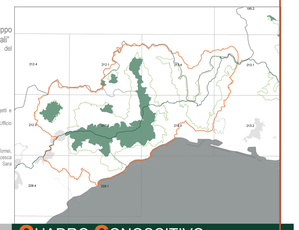


Piano di Sviluppo Rurale
2007 - 2013
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"
Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

PROGETTO
RETE NATURA 2000

Coordinamento generale:
Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Settore Progetti e programmi per la tutela e valorizzazione ambientale.
ARPAL - U.T.C.R. – U.O. Attività specialistiche (Ufficio Biodiversità).

Gruppo di lavoro Regione Liguria/ARPAL:
Marianna Amendola con Francesca Barelli, Francesca Torre, Luca Ciuffardi, Alessandra Di Turi, Sergio G. Fasano, Francesca Magliu, Elena Mingarelli, Fabrizio Oneto, Maria Puppo, Sara Sanetti.



QS-QP QI **QUADRO CONOSCITIVO**

Parco del Beigua
European & Global Geopark

titolo
Carta della distribuzione reale delle specie faunistiche

elaborato TAV QC09d | scala 1:160.000

SIC IT1330620 "Praè-Baiti-Sella", IT1331313 "Fontana Della Dama - Torrente Erro", IT1331402 "Beigua - M. Dente - Cargassa - Faiallone", IT1331501 "Pineta - Pracaban - M. Leco - P. Martin", ZPS IT1331619 "Beigua - Turchino"

Supervisione e coordinamento generale: dott. Maurizio Burlando
Coordinamento tecnico - operativo: arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola

Gruppo di Lavoro:
Aspetti pianificatori, urbanistici, paesaggistici, procedura VAS e partecipazione, arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola;
Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici: dott. Roberto De Franchi
Aspetti naturalistici (habitat, fauna, flora): dott. Sergio Fasano
Aspetti naturalistici (acque dolci): dott. Alessandro Candotto
Aspetti agronomici e forestali: dott. Paolo Cerchi
Aspetti socio-economici: dott.ssa Annalisa Cevasco e dott.ssa Angela Rollando

Coord. cartografico e GIS:
Dott.Sergio G. Fasano
Progetto grafico:
arch. Marianna Amendola.

Ente Parco del Beigua
Area Tutela della Biodiversità:
dott. Antonio Alugi
Area Tecnica:
geom. Mirko Moretti



Note

Gli areali delle specie target primarie sono stati definiti, in relazione alla qualità e quantità delle informazioni disponibili, in base ai seguenti criteri:

- Flora, Invertebrati, Anfibi e Rettili: non disponendo di informazioni sufficientemente contestualizzate si è preferito valorizzare il sito di osservazione; le mappe sono state quindi prodotte assumendo un raggio di 100 metri dal punto georeferenziato. In particolare per le specie faunistiche tali areali vanno considerati come dati preliminari, propedeutici ad analisi più accurate ed approfondite.

- Pesci: le mappe di distribuzione sono state costruite associando le informazioni relative alle singole specie (dedotte utilizzando i dati pubblicati nelle Carte Ittiche delle Provincie di Savona e di Genova, i dati già nell'archivio dell'Ente Parco del Beigua e i dati inediti raccolti durante gli studi propedeutici al PIDP) alla base cartografica relativa al Reticolo Idrografico e Nodi Idrografici della Regione Liguria (anno 2007, scala 1:10.000), considerando i tratti di corsi d'acqua compresi nell'area di influenza ambientale del PIDP. Ad ogni tratto di corso d'acqua, identificato univocamente nella base cartografica utilizzata, è stata quindi attribuita la presenza della specie anche quando rilevata in un solo punto dello stesso.

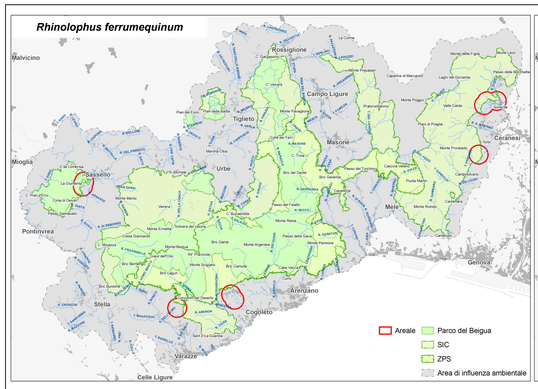
- Uccelli: l'areale distributivo occupato durante il periodo riproduttivo ('*Areale*' nelle mappe) è stato definito in base ai risultati ottenuti con l'analisi dei vicini più prossimi (*Nearest-Neighbour-Distance*; Newton *et al.* 1977) per *Pernis apivorus*, *Circaetus gallicus*, *Aquila chrysaetos*, *Falco peregrinus*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Dryocopus martius* e *Cinclus cinclus*; mentre per *Alectoris rufa*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Monticola saxatilis*, *Sylvia undata* e *Lanius collurio* si sono utilizzati i parametri di densità ottenuti mediante il metodo *Distance Sampling* (Buckland *et al.* 1993, 2001). Inoltre, nelle mappe relative a *Aquila chrysaetos*, *Falco peregrinus*, *Bubo bubo* e *Dryocopus martius*, si è ritenuto utile differenziare i settori interessati da attività trofiche e/o nidificazione possibile ('*Areale*' nelle mappe) da quelli per i quali sono disponibili informazioni riconducibili a nidificazione certa o probabile ('*Aree di nidificazione*' nelle mappe); per la maggior parte delle altre specie raffigurate questi due settori possono invece essere considerati coincidenti.

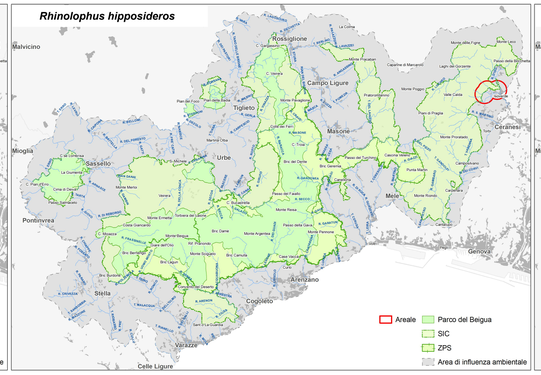
- Chirotteri: l'areale distributivo è stato definito, utilizzando cumulativamente i dati disponibili, in base ai risultati ottenuti con l'analisi dei vicini più prossimi (*Nearest-Neighbour-Distance;* Newton *et al.* 1977).

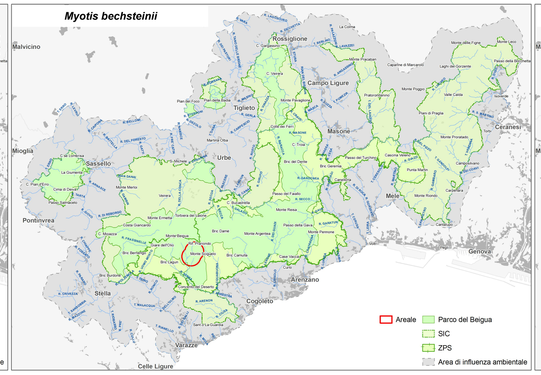
- Lupo: il probabile areale occupato da *Canis lupus* nell'area di studio è stato definito mediante 'stima della densità di probabilità' mediante *Kernel Analysis*.

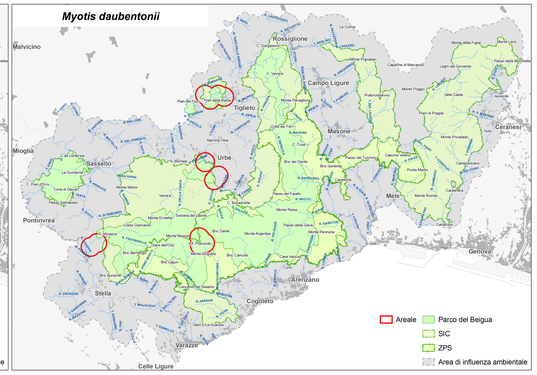
Fonti cartografiche

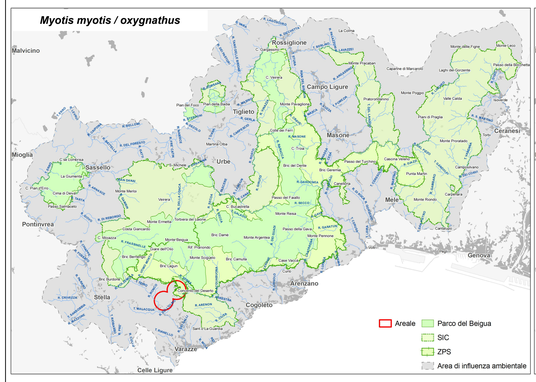
Geoportale Regione Liguria
Geoportale Regione Piemonte
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
Ente Parco del Beigua

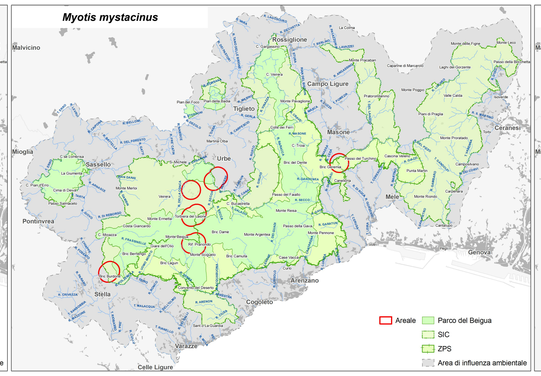


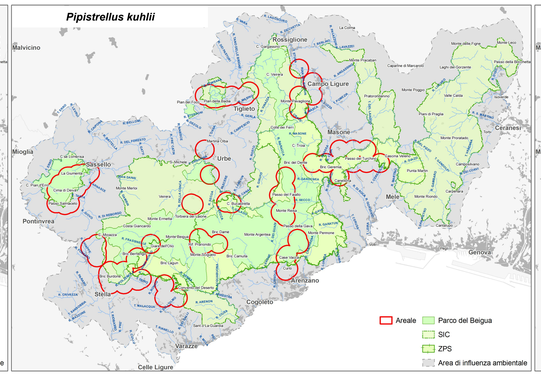


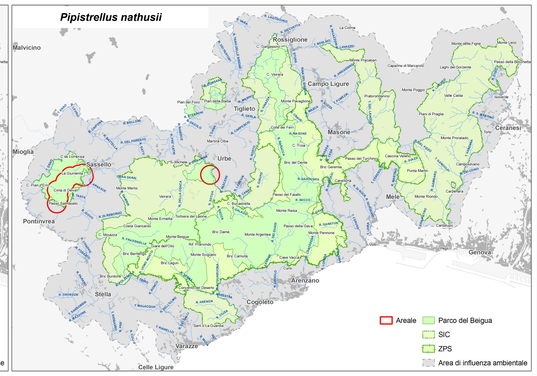


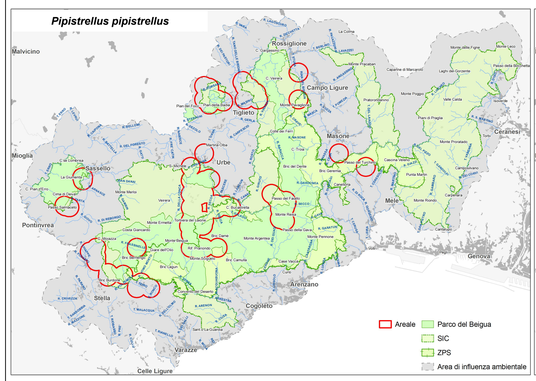


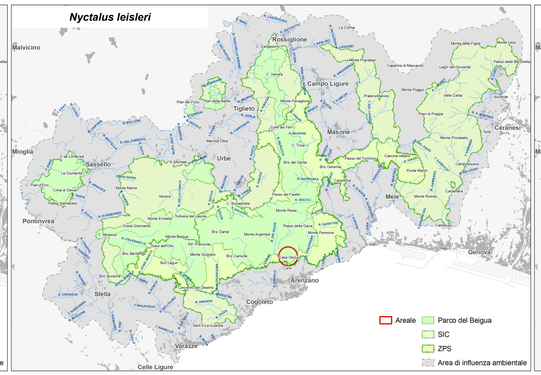


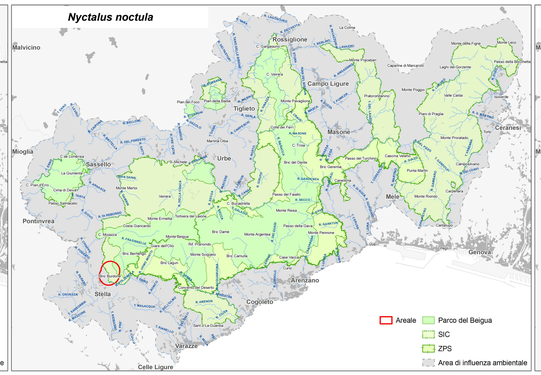


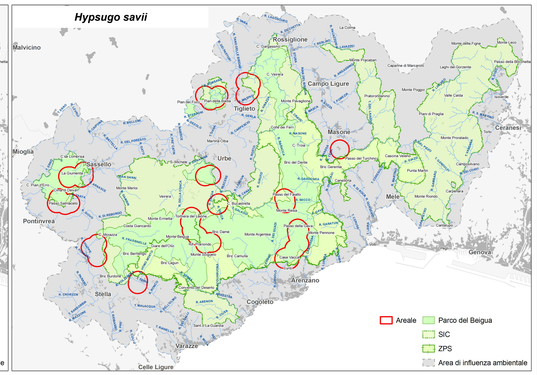


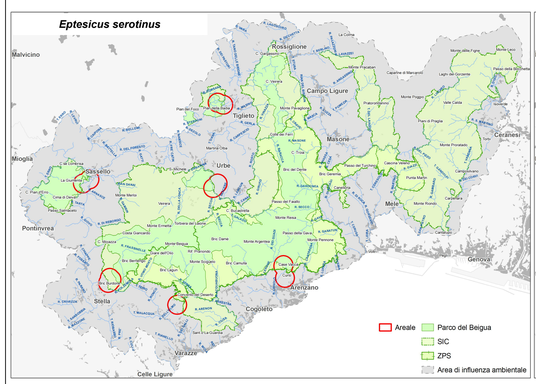


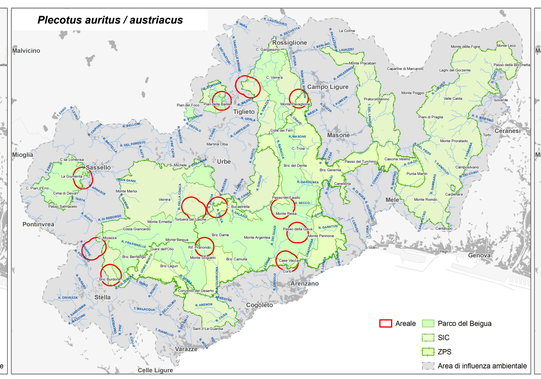


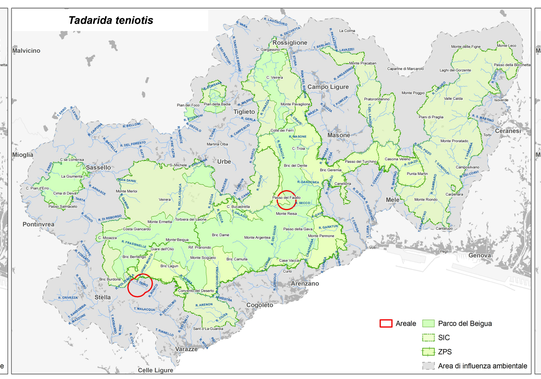


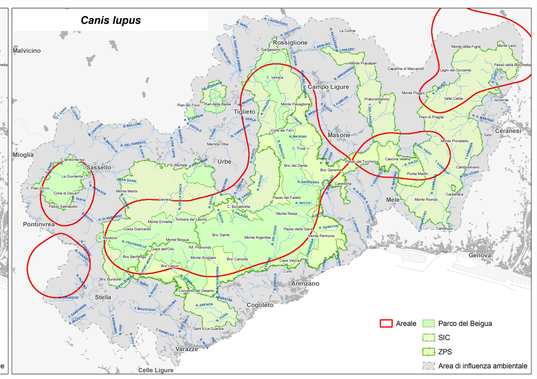










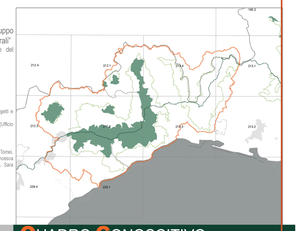


Piano di Sviluppo Rurale
2007 - 2013
"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"
Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

PROGETTO
RETE NATURA 2000

Coordinamento generale:
Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Settore Progetti e programmi per la tutela e valorizzazione ambientale
ARPAL - U.T.C.R. - U.O. Attività specialistiche (Ufficio Biodiversità)

Gruppo di lavoro Regione Liguria/ARPAL:
Marianna Amendola con Francesca Barelli, Francesca Torsei, Luca Guffanti, Alessandra Di Turi, Sergio G. Fasano, Francesca Magillo, Elena Mingarelli, Fabrizio Oneto, Marta Puppo, Sara Sanelli.



QS-QP QI **QUADRO CONOSCITIVO**

Parco del Beigua
European & Global Geopark

titolo
Carta della distribuzione reale delle specie faunistiche

elaborato TAV QC09e
scala 1:160.000

EPSG: 6706 Datum: European Terrestrial Reference System 1989 (ETRS89)
Proiezione: Lambert Azimuthal Equal Area
Falso Est: 4321000 Falso Nord: 3210000
Latitudine origine: 52 Longitudine origine: 10

Supervisione e coordinamento generale: dott. Maurizio Burlando
Coordinamento tecnico - operativo: arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola

Gruppo di Lavoro:
Aspetti pianificatori, urbanistici, paesaggistici, procedura VAS e partecipazione, arch. Francesca Barelli e arch. Marianna Amendola;
Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici: dott. Roberto De Franchi
Aspetti naturalistici (habitat, fauna, flora): dott. Sergio Fasano
Aspetti naturalistici (acque dolci): dott. Alessandro Candiotto
Aspetti agronomici e forestali: dott. Paolo Dierdi
Aspetti socio-economici: dott.ssa Annalisa Cevasco e dott.ssa Angela Rollando

Coord. cartografico e GIS: Dott.Sergio G. Fasano
Progetto grafico: arch. Marianna Amendola.

Ente Parco del Beigua
Area Tutela della Biodiversità:
dott. Antonio Alugi
Area Tecnica:
geom. Mirko Moretti



Note

Gli areali delle specie target primarie sono stati definiti, in relazione alla qualità e quantità delle informazioni disponibili, in base ai seguenti criteri:

- Flora, Invertebrati, Anfibi e Rettili: non disponendo di informazioni sufficientemente contestualizzate si è preferito valorizzare il sito di osservazione; le mappe sono state quindi prodotte assumendo un raggio di 100 metri dal punto georeferenziato. In particolare per le specie faunistiche tali areali vanno considerati come dati preliminari, propedeutici ad analisi più accurate ed approfondite.

- Pesci: le mappe di distribuzione sono state costruite associando le informazioni relative alle singole specie (dedotte utilizzando i dati pubblicati nelle Carte Ittiche delle Provincie di Savona e di Genova, i dati già nell'archivio dell'Ente Parco del Beigua e i dati inediti raccolti durante gli studi propedeutici al PIDP) alla base cartografica relativa al Reticolo Idrografico e Nodi Idrografici della Regione Liguria (anno 2007, scala 1:10.000), considerando i tratti di corsi d'acqua compresi nell'area di influenza ambientale del PIDP. Ad ogni tratto di corso d'acqua, identificato univocamente nella base cartografica utilizzata, è stata quindi attribuita la presenza della specie anche quando rilevata in un solo punto dello stesso.

- Uccelli: l'areale distributivo occupato durante il periodo riproduttivo ('Areale' nelle mappe) è stato definito in base ai risultati ottenuti con l'analisi dei vicini più prossimi (*Nearest-Neighbour-Distance*; Newton *et al.* 1977) per *Pernis apivorus, Circaetus gallicus, Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, Bubo bubo, Caprimulgus europaeus, Dryocopus martius* e *Cinclus cinclus;* mentre per *Alectoris rufa, Lullula arborea, Anthus campestris, Monticola saxatilis, Sylvia undata* e *Lanius collurio* si sono utilizzati i parametri di densità ottenuti mediante il metodo *Distance Sampling* (Buckland *et al.* 1993, 2001). Inoltre, nelle mappe relative a *Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, Bubo bubo* e *Dryocopus martius*, si è ritenuto utile differenziare i settori interessati da attività trofiche e/o nidificazione possibile ('Areale' nelle mappe) da quelli per i quali sono disponibili informazioni riconducibili a nidificazione certa o probabile ('Aree di nidificazione' nelle mappe); per la maggior parte delle altre specie raffigurate questi due settori possono invece essere considerati coincidenti.

- Chirotteri: l'areale distributivo è stato definito, utilizzando cumulativamente i dati disponibili, in base ai risultati ottenuti con l'analisi dei vicini più prossimi (*Nearest-Neighbour-Distance;* Newton *et al.* 1977).

- Lupo: il probabile areale occupato da *Canis lupus* nell'area di studio è stato definito mediante 'stima della densità di probabilità' mediante *Kernel Analysis*.

Fonti cartografiche

Geoportale Regione Liguria
Geoportale Regione Piemonte
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
Ente Parco del Beigua